

COHESION



#EUinmyRegion



PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014-20
Riaccendiamo lo sviluppo



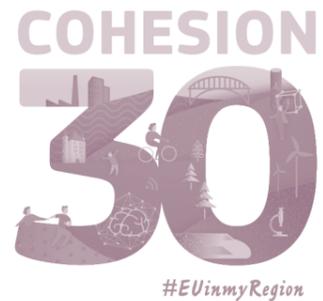
Ministero dello Sviluppo Economico



20 FATTI 17 DEL PON

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

INNOVAZIONE
 CREDITO
 CRESCITA
 SISTEMA
 RETI
 PROGETTI
 BANDITA ULTRALARGA
 INIZIATIVE
 OBIETTIVI
 GRUPPO
 SVILUPPO
 REALIZAZIONE
 INFRASTRUTTURE
 INTERESSE
 PROGRAMMI
 SETTORI
 PROGRAMMI
 SVILUPPO
 ATTUAZIONE
 RICERCA
 IMPRESE
 AGEVOLAZIONI
 FINANZIAMENTO
 ITALIA
 FOND
 ECONOMIC
 MEZZOGIORNO
 CONTRATTI
 SOSTEGNO
 OPPORTUNITÀ



PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014-20
Riaccendiamo lo sviluppo



20 FATTI 17 DEL PON

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

A word cloud of terms related to the PON initiative, including: **SVILUPPO**, **IMPRESA**, **MEZZOGIORNO**, **GRUPPO**, **INNOVAZIONE**, **INIZIATIVE**, **REALIZZAZIONE**, **OPPORTUNITÀ**, **FINANZIAMENTO**, **TA**, **EUROPEA**, **FONDI**, **ECONOMICO**, **CONTRATTI**, **SOSTEGNO**, **AGEVOLAZIONI**, **INDUSTRIALE**, **INTELENtuale**, **SETTORI**, **PROGRAMMI**, **INTERESSE**, **INFRASTRUTTURE**, **BANDA ULTRALARGA**, **INIZIATIVE**, **OBIETTIVI**, **SISTEMA**, **RETI**, **PROGETTI**, **CREDITO**, **CRESCITA**, **SISTEMA**, **ATTUAZIONE**, **RICERCA**, **TA**.



La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione Europea. Il suo obiettivo è quello di cercare di eliminare le profonde differenze esistenti, a livello di sviluppo economico e tenore di vita, tra le regioni più ricche e quelle meno avvantaggiate dell'UE. Attraverso la sua attuazione, si mira quindi a ridurre le disparità, promuovendo una crescita parallela di tutti gli Stati membri che garantisca un più elevato livello di benessere per tutti i territori. I principali strumenti finanziari utilizzati per l'attuazione di tale politica sono i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE). Gli interventi che attraverso questi fondi si vogliono attuare, vengono tradotti in documenti strategici definiti "Programmi Operativi" (PO). I PO vengono realizzati nell'arco di sette anni e gestiti dalle "Autorità di Gestione" individuate all'interno delle Amministrazioni degli Stati membri. L'attuale periodo di programmazione copre il settennio 2014-2020.

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI), del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) è, nel presente ciclo di programmazione, Autorità di gestione di due Programmi Operativi italiani: il primo, il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività (PON IC), dedicato a favorire la crescita economica e il rafforzamento della presenza delle aziende italiane nel contesto produttivo globale attraverso la combinazione di agevolazioni alle imprese e interventi infrastrutturali; il secondo, il Programma Operativo Nazionale Iniziativa PMI (PON Iniziativa PMI), rivolto al miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle piccole e medie imprese. Per far conoscere da vicino l'attuazione di questi due Programmi, abbiamo raccolto, in questa prima pubblicazione intitolata "Fatti del PON", i principali avvenimenti del 2017. Nell'anno che si è concluso sono stati attuati interventi rivolti allo sviluppo ed alla crescita delle imprese del Mezzogiorno. Il sostegno dei Programmi ha interessato: programmi di Ricerca e Sviluppo, grandi progetti di industrializzazione, nascita di nuove imprese innovative, misure per l'internazionalizzazione, agevolazioni fiscali, garanzie ed accesso al credito. Inoltre, nel 2017, sono stati avviati interventi infrastrutturali di contesto riguardanti l'efficienza energetica ed il potenziamento della banda ultralarga che, agendo sinergicamente con gli aiuti diretti alle imprese, favoriranno il processo di crescita del Sud Italia.

La presente pubblicazione è articolata in tre sezioni, la prima illustra gli interventi del PON IC in relazione ai suoi quattro obiettivi tematici: innovazione, banda ultralarga e crescita digitale, competitività delle PMI, efficienza energetica. La seconda, riguarda le attività realizzate con il PON Iniziativa PMI. Tale Programma rientra in una più ampia iniziativa della Commissione europea e della Banca europea per gli investimenti (BEI) e consiste nella cessione di portafogli esistenti di finanziamenti, di proprietà di banche selezionate, al Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che è parte del Gruppo BEI. In tal modo le banche smobilizzano capitale di vigilanza e si impegnano a concedere nuovi prestiti alle PMI a tassi agevolati. La terza ed ultima sezione riguarda le attività trasversali che accompagnano l'attuazione dei Programmi quali l'informazione, il monitoraggio, la valutazione e la trasparenza.

Speriamo che il lavoro svolto contribuisca a creare le condizioni per massimizzare l'efficacia dell'utilizzo di queste risorse con effetti concreti e durevoli negli anni futuri, ad ampliare la conoscenza delle opportunità volte a cogliere le specificità dei territori, a rafforzare la competitività e ad esaltare la vocazione imprenditoriale del nostro Paese. Ci auguriamo per il 2018 di migliorare e lavorare per continuare a valorizzare la straordinaria opportunità della politica di coesione dell'UE che questo anno celebra il suo trentesimo anniversario.

Giuseppe Bronzino

Autorità di gestione dei programmi comunitari e relativa programmazione
Direzione Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

Carlo Sappino

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico



PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014>20

Riaccendiamo lo sviluppo

Il 2017 è stato un anno importante per i fondi strutturali. La Commissione europea ha incrementato le risorse finanziarie del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), assegnando all'Italia risorse aggiuntive per un importo complessivo pari a 1,65 miliardi di euro.

Per il PON Imprese e Competitività le risorse complessive, comprensive del cofinanziamento nazionale, sono passate da 2,32 miliardi di euro a 3,28 miliardi di euro.

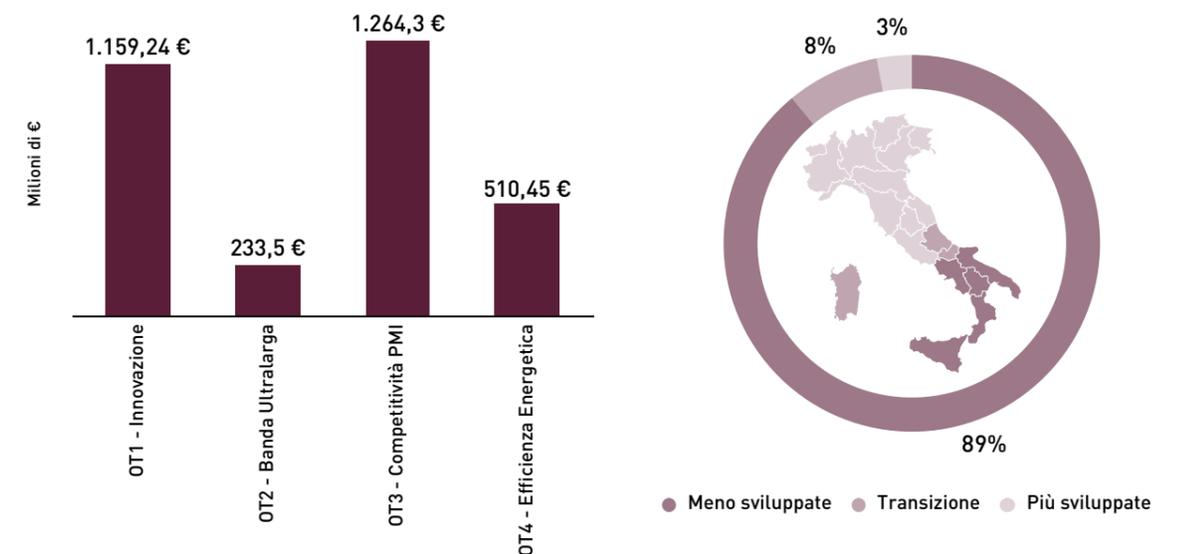
Il Programma si rivolge alle Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia), alle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) e, da dicembre 2017, con la riprogrammazione anche a quelle più sviluppate (restanti Regioni d'Italia).

Il PON IC si articola in quattro obiettivi tematici:

- **Innovazione:** rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- **Banda Ultralarga:** migliorare l'accesso e l'utilizzo dell'ICT, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- **Competitività PMI:** promuovere la competitività delle piccole e medie imprese;
- **Efficienza Energetica:** sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

Di seguito si riporta la ripartizione della dotazione finanziaria tra le diverse aree e per obiettivo tematico.

PON Imprese e Competitività - dotazione finanziaria



PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ





L'INNOVAZIONE

*Rafforzare la ricerca,
lo sviluppo tecnologico
e l'innovazione*

Il Programma si propone di favorire la crescita economica e il rafforzamento della presenza delle aziende italiane nel contesto produttivo globale.

In base a quanto previsto dall'Accordo di partenariato per l'Italia, le priorità di intervento e il quadro strategico di riferimento sono definiti dalla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).

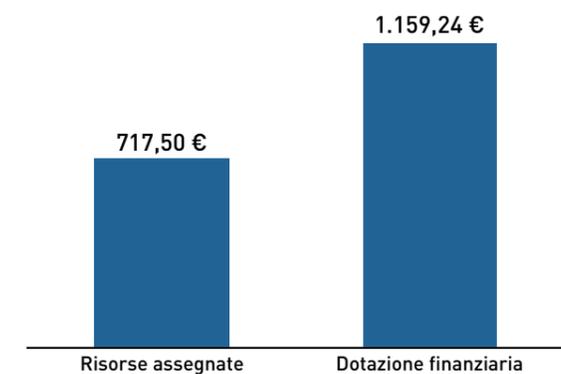
L'obiettivo specifico è quindi: "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" in linea con gli ambiti e le priorità della SNSI.

A dicembre 2017 gli strumenti attivati per il sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione delle imprese sono: lo sportello dei "Contratti di sviluppo", i bandi tematici del "Fondo Crescita Sostenibile", il bando "Cratere sismico aquilano" e gli "Accordi per l'innovazione".

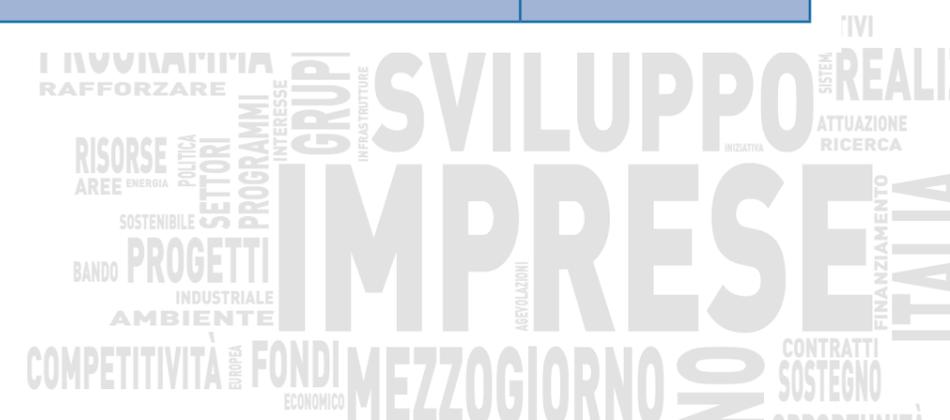
La SNSI individua alcune aree tematiche nazionali che rappresentano i nuovi mercati di riferimento, in particolare: industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente, salute, alimentazione, qualità della vita, agenda digitale, smart communities, sistemi di mobilità intelligente, turismo, patrimonio culturale e industria della creatività, aerospazio e difesa

Obiettivo Innovazione

Le risorse già assegnate per le misure dedicate all'innovazione sono pari a 717,5 milioni di euro.



MISURE ATTIVATE	RISORSE ASSEGNATE
BANDO FONDO CRESCITA SOSTENIBILE - HORIZON PON	€ 185.716.248,86
CONTRATTO DI SVILUPPO - ASSE 1	€ 100.000.000,00
BANDO FONDO CRESCITA SOSTENIBILE - GRANDI PROGETTI	€ 350.000.000,00
BANDO CRATERE SISMICO AQUILANO	€ 1.783.751,14
ACCORDI PER L'INNOVAZIONE	€ 80.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 717.500.000,00



CONTRATTI DI SVILUPPO

Il **Contratto di sviluppo** è uno strumento agevolativo dedicato al sostegno di investimenti produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni.

I Contratti di sviluppo PON IC, già finanziati ad oggi, riguardano progetti di R&S in settori che spaziano dall'agroindustria al settore aeronautico la cui realizzazione prevede prevalentemente lo sviluppo di prodotti qualitativamente superiori, innovazioni tecnologiche, processi produttivi con contenimento delle spese energetiche e miglioramento degli impatti ambientali.

Contratti di sviluppo

Il Contratto di sviluppo rappresenta il principale strumento agevolativo dedicato al sostegno di programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni. Nel 2017 il contributo concesso per i progetti agevolati è pari a 58 milioni di euro.

13 iniziative di ricerca e innovazione finanziate in Campania

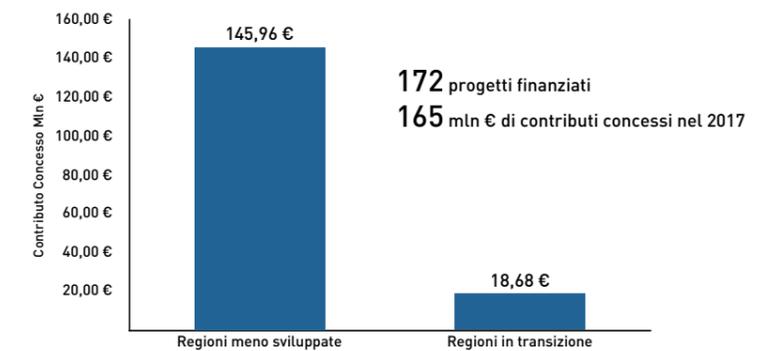
FONDO CRESCITA SOSTENIBILE

Il **Fondo Crescita Sostenibile (FCS)**, finanzia programmi e interventi di impatto significativo sulla competitività e l'innovazione dell'apparato produttivo in ambito nazionale.

Nell'ambito del FCS, nel 2017, sono iniziate le procedure per il finanziamento dei progetti agevolabili di due bandi tematici avviati nel 2016: il bando "**Horizon 2020**" riferito a progetti per la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi già esistenti ed il bando "**Grandi Progetti di R&S**" in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile».

Fondo crescita sostenibile - Bando Horizon

“Il fabbisogno delle domande per il Bando Horizon 2020 a valere sulle risorse del PON Imprese e Competitività è stato superiore alle risorse disponibili, a dimostrazione dell'apprezzamento da parte delle imprese per le particolari misure agevolative e procedurali appositamente studiate per finanziare i progetti di ricerca e innovazione.



Grande interesse è stato mostrato dalle imprese del Mezzogiorno rispetto a questi due interventi. Le domande pervenute hanno infatti esaurito le risorse disponibili sin dal primo giorno di apertura dei relativi sportelli e pertanto le dotazioni iniziali sono state incrementate. Al bando "Horizon 2020" sono stati assegnati ulteriori 140 milioni di euro (comprensivi anche di risorse nazionali) e al bando "Grandi Progetti di R&S" ulteriori 150 milioni di euro. Le procedure amministrative di concessione degli incentivi sono in corso, al 31 dicembre 2017 sono stati decretati i finanziamenti di 175 progetti (172 "Horizon 2020" e 3 "Grandi Progetti di R&S").

Il PON IC, tramite il Fondo Crescita Sostenibile, sta inoltre contribuendo all'intervento nel "**Cratere sismico aquilano**" per i Comuni dell'Abruzzo colpiti dal sisma del 2009, attraverso il cofinanziamento di uno dei progetti presentati.

Dalla fine di ottobre 2017 il sostegno agli investimenti in innovazione è avvenuto anche attraverso una nuova modalità d'intervento del Fondo Crescita Sostenibile: gli "**Accordi di Innovazione**". Tali interventi, da attuare nell'ambito di accordi sottoscritti dal MiSE con le Regioni ed eventualmente altre Amministrazioni pubbliche, sono finalizzati a sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori attraverso il sostegno a processi di innovazione che abbiano un impatto significativo sulla salvaguardia e l'aumento dell'occupazione.



LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

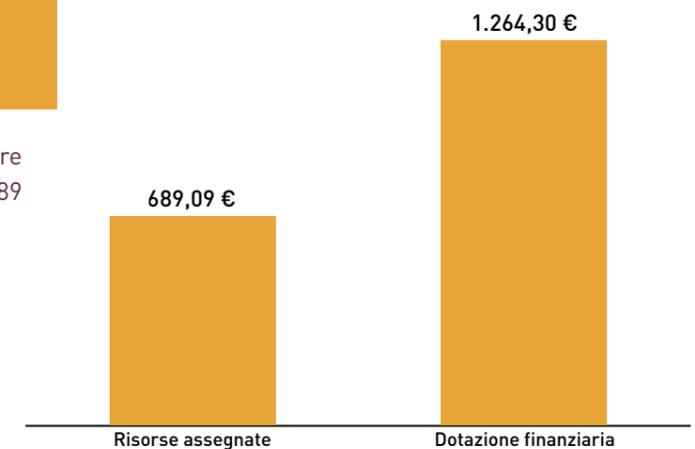
Il PON IC promuove processi di riposizionamento competitivo delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità inesprese sia attraverso interventi a operatività e impatto immediati, sia attraverso strategie di sviluppo e innovazione in un'ottica di competitività internazionale.

Lo scopo è quindi quello di intervenire sui principali elementi di debolezza del sistema e contrastare la crisi, invertendo il processo di disinvestimento e contrazione che ha penalizzato soprattutto le imprese del Mezzogiorno.

Nel corso del 2017, sono state avviate una pluralità di azioni e di interventi volti a rafforzare il ruolo centrale delle PMI come fattore di sviluppo economico e sociale nelle Regioni del Mezzogiorno, facendo leva sui principali strumenti di sviluppo: accesso al credito e al mercato dei capitali, investimenti, adeguamenti tecnologici, interventi per la creazione di impresa, digitalizzazione dei processi produttivi, iniziative per favorire l'internazionalizzazione.

Obiettivo Competitività PMI

Le risorse già assegnate alle misure dedicate alla competitività sono pari a 689 milioni di euro.



MISURE ATTIVATE	RISORSE ASSEGNATE
CONTRATTO DI SVILUPPO - ASSE 3	€ 100.000.000,00
CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO	€ 161.800.000,00
PROGETTO MATTM	€ 1.250.782,67
SMART&START ITALIA	€ 45.500.000,00
PIANO EXPORT SUD 2	€ 50.000.000,00
VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 18.000.000,00
VOUCHER DIGITALIZZAZIONE	€ 32.543.678,99
AREE DI CRISI INDUSTRIALE - L.181/89	€ 80.000.000,00
RISERVA PON FONDO CENTRALE DI GARANZIA	€ 200.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 689.094.461,66

Grande interesse è stato mostrato da parte delle aziende per lo sportello. Oltre 5.000 sono state infatti le imprese che hanno presentato la domanda

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Internazionalizzarsi è una delle sfide più importanti per le aziende italiane: il Programma, in un momento in cui la spinta positiva della ripresa è fortemente condizionata dalla capacità di esportazione, contribuisce al Piano straordinario per il *Made in Italy* con 68 milioni di euro complessivi a favore delle Regioni del Mezzogiorno. Due gli strumenti attivati: i Voucher per l'internazionalizzazione ed il Piano Export Sud 2.

Voucher per l'internazionalizzazione

L'intervento, attivato a novembre 2017, consiste in un contributo a fondo perduto sotto forma di **voucher a sostegno delle PMI che intendono guardare ai mercati oltreconfine** attraverso una figura specializzata (il cd. Temporary Export Manager o TEM) capace di studiare, progettare e gestire i processi e i programmi sui mercati esteri.

Voucher internazionalizzazione

867 sono le PMI finanziate con i fondi PON IC

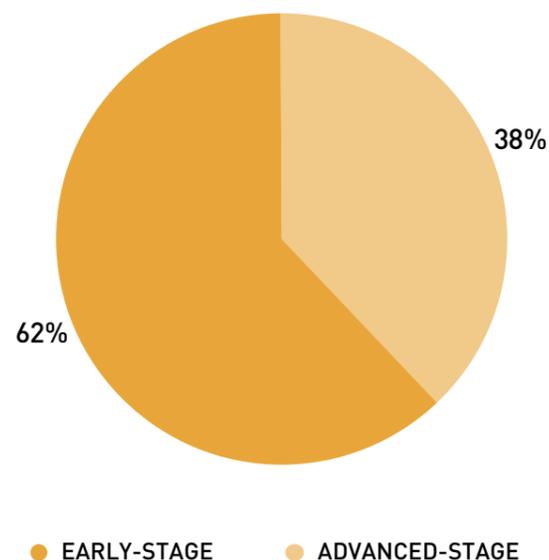
Due tipologie di voucher previste per le aziende:

Voucher "early stage"

È un voucher di importo variabile da 8.000 a 10.000 euro

Voucher "advanced stage"

È un voucher di importo pari a 15.000 euro, prevede anche la possibilità di ottenere un contributo aggiuntivo di ulteriori 15.000 euro a fronte del raggiungimento di obiettivi richiesti in termini di volumi di vendita all'estero



Piano Export Sud 2

Il PON IC ha assegnato 50 milioni di euro al **Piano Export Sud 2 (PES 2)**, un programma articolato in quattro programmi operativi annuali a sostegno delle imprese del Mezzogiorno. Il Piano, attuato dall'ICE-Agenzia, destina le risorse alla realizzazione di progetti di formazione e promozione dell'*export* per le piccole e medie imprese e loro forme aggregate, individuate su base territoriale o settoriale. Le iniziative si focalizzano sul raggiungimento di due obiettivi strategici: trasformare le aziende potenzialmente esportatrici in esportatori abituali e incrementare la quota di esportazione ascrivibile alle Regioni del Mezzogiorno sul totale nazionale. I primi interventi, realizzati a partire dalla seconda metà dell'anno,

hanno offerto l'opportunità alle PMI del Mezzogiorno di partecipare a moduli formativi dedicati alle tecniche di marketing e di orientamento ai mercati esteri, a manifestazioni fieristiche internazionali e a importanti incontri di settore a livello europeo, anche su settori strategici. Giappone, Francia, Germania, Polonia, sono solo alcuni dei Paesi esteri coinvolti dalle iniziative di quest'anno.

Piano Export Sud 2

9 INIZIATIVE PROMOZIONALI

6 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



ADEGUAMENTI TECNOLOGICI

Per favorire la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle micro, piccole e medie imprese attraverso modalità che consentano l'adozione di nuove soluzioni ICT collegate al miglioramento dell'efficienza aziendale, la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, lo sviluppo di soluzioni di *e-commerce*, l'adozione del *cloud computing* e il miglioramento dei livelli di sicurezza informatica e la connettività a banda larga e ultralarga, il PON IC ha assegnato 32,5 milioni di euro ai **Voucher per la digitalizzazione delle PMI**. Nel mese di ottobre sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

Negli ultimi anni, a causa del protrarsi della situazione di crisi generalizzata, il Mezzogiorno ha fatto registrare un sensibile incremento di situazioni di crisi industriale, riguardanti altrettante imprese o gruppi di imprese, appartenenti a diversi settori industriali. In risposta alla crisi, il Programma assegna

100 milioni di euro allo strumento dei **Contratti di sviluppo PMI**. Il Contratto prevede un sostegno pubblico a fronte di progetti di investimento di grandi dimensioni, in grado di assicurare una ricaduta positiva sulle PMI a livello territoriale. I Contratti di sviluppo PMI possono riguardare tutti i settori produttivi, incluso quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

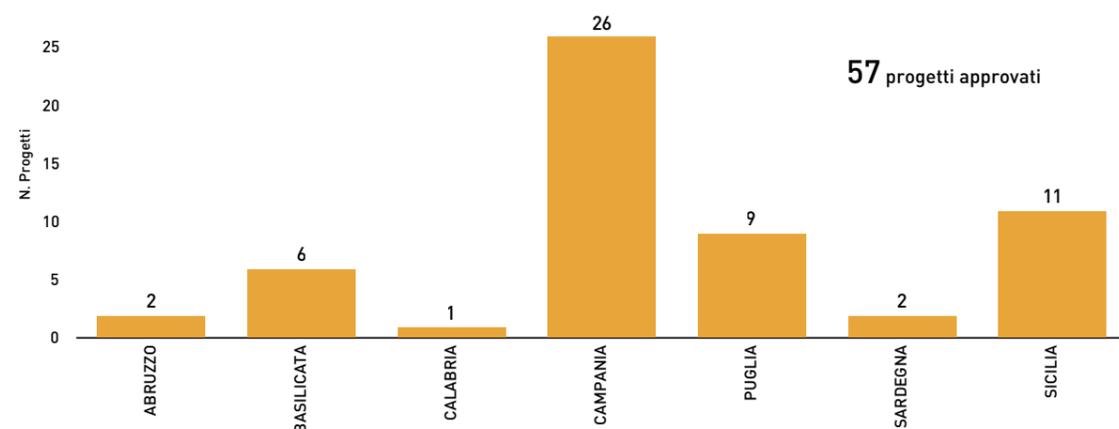
CREAZIONE D'IMPRESA

Per promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e favorire la nascita di imprese innovative, il PON IC ha destinato 45,5 milioni di euro allo strumento **Smart&Start Italia**. Una misura strategica che punta ad agevolare piani di impresa caratterizzati da un forte contenuto tecnologico e innovativo, mirati allo sviluppo di prodotti, servizi e soluzioni nel campo dell'economia digitale o finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Molte le iniziative promosse nel 2017 per presentare e far conoscere le opportunità offerte dall'incentivo, favorendo soprattutto la partecipazione a momenti di incontro *one-to-one* con aspiranti imprenditori e imprenditrici.

Smart&Start Italia

Smart&Start Italia è l'incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico che sostiene la nascita e la crescita delle *startup* innovative su tutto il territorio nazionale. Agevola progetti che prevedono programmi di spesa di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale. Si tratta di un incentivo a sportello, in cui non ci sono graduatorie e le richieste sono esaminate in base all'ordine cronologico di arrivo.



POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE GARANZIE PUBBLICHE

Per rispondere alla necessità di finanziamento delle PMI del Mezzogiorno e fornire loro uno strumento utile a superare le imperfezioni del mercato del credito e facilitarne le condizioni di accesso, è stata istituita una sezione speciale nell'ambito del **Fondo di garanzia per le PMI**, denominata **Riserva PON IC**, alla quale sono stati destinati 200 milioni di euro.

La finalità del Fondo di garanzia per le PMI è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie mediante la concessione di una garanzia pubblica che si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Grazie al Fondo, l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti. Lo strumento è stato presentato il 4 Luglio 2017 in occasione dell'evento "Presentazione della Riserva PON IC del Fondo di Garanzia PMI" tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico a Roma.

Obiettivo della Riserva PON IC del Fondo di garanzia per le PMI è agevolare l'accesso al credito delle PMI del Mezzogiorno

Da aprile 2017 è stato possibile presentare le domande per i programmi di investimento delle imprese nelle aree di crisi industriale non complessa. Numerose le domande presentate, ben oltre le risorse disponibili

INTERVENTI NELLE AREE DI CRISI INDUSTRIALE EX L. 181/89

Incentivare la ripresa delle attività imprenditoriali localizzate in aree colpite da crisi di specifici comparti produttivi o riferibili a singoli gruppi aziendali è l'obiettivo dello strumento previsto dalla legge n. 181/1989 a cui il PON IC ha assegnato 80 milioni di euro. Vengono finanziate iniziative imprenditoriali per rivitalizzare il sistema economico locale e creare nuova occupazione, attraverso progetti di ampliamento, ristrutturazione e delocalizzazione in aree soggette a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale.

Nell'ambito della dotazione sono stati accantonati 45 milioni di euro per accordi relativi ad **aree di crisi industriale complessa** di cui 30 milioni per l'area di Taranto.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Le azioni intraprese in materia di sgravi fiscali nel 2016 sono proseguite nel 2017 attraverso lo strumento del **Credito di imposta per il Mezzogiorno**. A inizio anno, per le PMI di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo, sono state definite le modalità per la valutazione di eleggibilità dei progetti d'investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi e rispondenti agli specifici criteri di ammissibilità del PON IC, per usufruire delle agevolazioni fiscali.

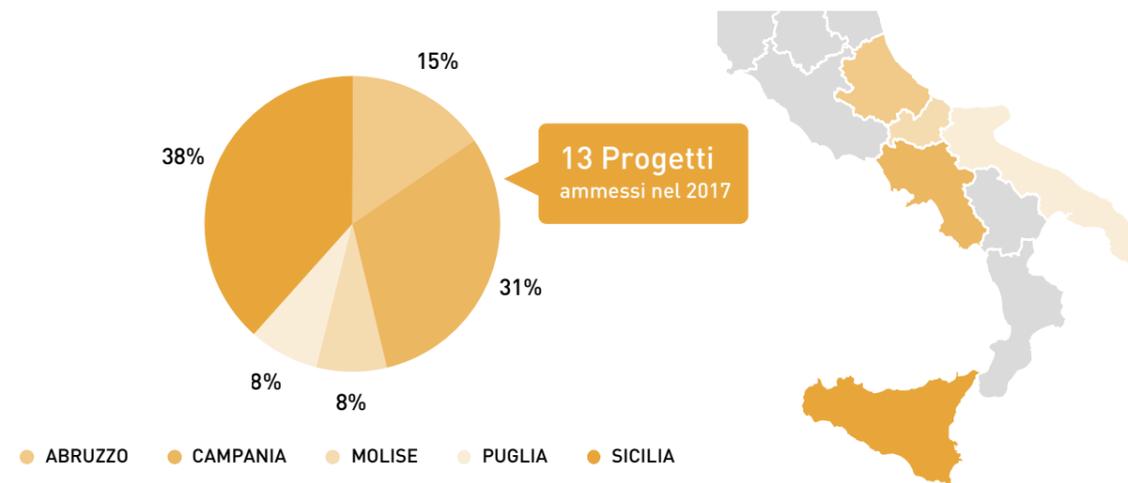
A febbraio la disciplina del Credito d'imposta è stata modificata, ampliando l'agevolazione fiscale nella misura massima consentita dalla legge europea per gli aiuti di Stato, prevedendo l'aumento dell'ammontare massimo agevolabile per ciascun progetto di investimento e la cumulabilità del credito d'imposta con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis, offrendo così alle imprese il potenziamento dei benefici della misura.

SOSTEGNO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La DGIAI del MiSE ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) hanno avviato la realizzazione di un progetto finalizzato a mettere a disposizione delle PMI delle Regioni del Mezzogiorno una serie di strumenti che contribuiscano al miglioramento della posizione competitiva delle imprese e delle reti di imprese grazie alla "valorizzazione ambientale" dei cicli produttivi e dei prodotti, attraverso la riduzione degli impatti e valorizzando le produzioni locali più sicure, anche grazie all'uso di opportuni strumenti di certificazione.

Credito di imposta per il Mezzogiorno

Possono beneficiare del Credito d'imposta a valere sulle risorse del PON IC le piccole e medie imprese che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate l'autorizzazione alla fruizione del credito di imposta in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi e rispondenti agli specifici criteri di ammissibilità. Nel 2017 il totale agevolato è pari a 2,62 milioni di euro.





L'EFFICIENZA ENERGETICA

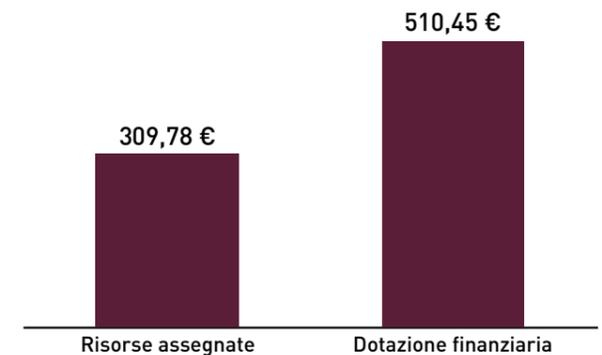
*Sostenere la
transizione verso
un'economia a basse
emissioni di carbonio
in tutti i settori*

Il Programma sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori e finanzia azioni per il rilancio della competitività territoriale, mediante interventi che puntano a garantire il pieno dispiegamento degli effetti della "rivoluzione" della produzione di energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo è quello di sviluppare sistemi di distribuzione intelligenti, ottimizzare l'integrazione di generazione distribuita da fonti di energia rinnovabili nel sistema elettrico, favorire il rafforzamento della filiera produttiva nazionale, lo sviluppo di nuove opportunità di investimento per le PMI e migliorare la capacità di innovazione dell'industria manifatturiera di settore.

Numerose le misure attivate nel corso del 2017 per lo sviluppo dell'infrastrutture elettriche e il sostegno alle imprese.

Obiettivo Efficienza Energetica

Le risorse già assegnate alle misure dedicate all'efficienza energetica sono pari a 309,78 milioni di euro.



MISURE ATTIVATE	RISORSE ASSEGNATE
COMPLETAMENTO DI DUE INTERVENTI FINANZIATI DAL POI ENERGIA	€ 9.780.828,38
CONTRATTO DI SVILUPPO - ASSE 4	€ 100.000.000,00
BANDO RETI DI DISTRIBUZIONE	€ 80.000.000,00
RETI ELETTRICHE DI TRASMISSIONE	€ 120.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 309.780.828,38

IMPRESE

Contratti di sviluppo per la tutela ambientale

Il **Contratto di sviluppo per i programmi di tutela ambientale** nasce per favorire le imprese che vogliono realizzare investimenti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas che alterano il clima.

Nello specifico sono stati assegnati allo strumento 100 milioni di euro in favore di programmi di sviluppo per la tutela ambientale che consentano la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive. Lo sportello per presentare le domande di concessione delle agevolazioni è stato aperto ad aprile 2017. Per far conoscere le opportunità offerte dallo strumento ai potenziali beneficiari, il 29 marzo è stato organizzato un incontro con i principali *stakeholder*. Inoltre il bando è stato presentato il 30 marzo a Napoli presso la Mostra D'Oltremare, in occasione di Energymed 2017.

La Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DG MEREEN - Divisione VIII) del Ministero dello Sviluppo Economico, è l'Organismo Intermedio titolare della gestione e dell'attuazione delle azioni infrastrutturali relative all'Asse IV Efficienza Energetica del PON IC

GLI INVESTIMENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ELETTRICHE

Il PON Imprese e Competitività promuove la realizzazione di reti intelligenti in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e gli interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari a quelli realizzati sulle reti di distribuzione dell'energia.

Le risorse del programma dedicate al sostegno degli investimenti sulle reti di trasporto dell'energia elettrica sono pari a 321,6 milioni di euro.

Il contesto in cui il Programma si muove, tiene conto della trasformazione del modello tradizionale di rete elettrica nazionale e locale che oggi deve essere capace di integrare la produzione di energia da fonti rinnovabili.

RAFFORZARE LA RETE DI DISTRIBUZIONE

Bando Reti Elettriche di Distribuzione

La prima opportunità di finanziamento attivata dal MiSE DG MEREEN è stata il **Bando "Reti elettriche di Distribuzione"**, rivolto ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica che operano in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Con una dotazione finanziaria di 80 milioni di euro il bando finanzia interventi di: costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento delle infrastrutture per la distribuzione (*smart grids*).

Nel mese di maggio 2017 l'iniziativa è stata presentata ai concessionari operanti nei territori nel corso di una sessione informativa.

La procedura, interamente informatizzata, si è conclusa il 2 ottobre con 52 proposte progettuali inviate per una richiesta complessiva di finanziamento di oltre 200 milioni di euro.

L'EVOLUZIONE DELLA RETE DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ALTA E ALTISSIMA TENSIONE

Invito pubblico a Manifestare Interesse - Reti elettriche di Trasmissione

Con l'Invito pubblico a Manifestare Interesse del 15 giugno 2017 il PON Imprese e Competitività ha avviato una procedura per valutare proposte progettuali per realizzare, nelle Regioni meno sviluppate, interventi sulla rete di trasmissione dell'energia elettrica in Alta ed Altissima Tensione - strettamente connessi agli interventi sulle reti di distribuzione dell'energia (*smart grids*).

Le risorse del Programma messe a disposizione ammontano a 120 milioni di euro. I progetti finanziati sono in grado di incrementare la quantità di energia immessa in rete derivante da impianti di generazione a fonti rinnovabili connessi alla rete di distribuzione e ridurre le criticità attuali e potenziali presenti sulla rete di trasmissione AT/AAT, causate dall'incremento della generazione da fonti rinnovabili sulle reti di distribuzione.

La fase di presentazione delle proposte è terminata il 4 agosto 2017 con 14 progetti presentati, per un importo complessivo di oltre 180 milioni di euro di contributi richiesti.

COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SULLA RETE DI ALTA E ALTISSIMA TENSIONE AVVIATI CON RISORSE POI ENERGIA FESR 2007-2013

I Progetti "Stazione elettrica Benevento III" e "Smart Technology Linee AT-AAT - Campania" 2^ fase

Nel 2017 il PON Imprese e Competitività ha finanziato, a titolo di aiuto ad hoc agli investimenti per le infrastrutture energetiche, il completamento di due progetti presentati da Terna S.p.A. nell'ambito del POI Energia FESR 2007-2013, per l'adeguamento evolutivo della rete di alta e altissima tensione in Campania.

Sono stati destinati circa 1,9 milioni di euro per la realizzazione del progetto "Smart Tech Campania - 2^ fase" e quasi 7,8 milioni di euro per la realizzazione del progetto "Stazione elettrica Benevento III - 2^ fase".

Le principali finalità dei due progetti sono da un lato ridurre le congestioni attuali sulla rete primaria ed aumentare l'efficienza e l'economicità del sistema elettrico, dall'altro ampliare le possibilità di sviluppo di nuova generazione da fonte rinnovabile.

Investimenti per le infrastrutture energetiche

Completamento di due interventi finanziati dal POI Energia FESR 2007-2013 per l'adeguamento evolutivo delle reti di alta e altissima tensione nelle Regioni Convergenza, presentato da Terna S.p.A., concessionario per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale.



SISTEMI INTELLIGENTI DI STOCCAGGIO DELL'ENERGIA ELETTRICA

La dotazione finanziaria, per le azioni relative alla realizzazione di reti elettriche dotate di sensori intelligenti che ottimizzano la distribuzione di energia (*smart grids*) ed impianti di produzione da fonte rinnovabile, è pari a 35,7 milioni di euro. I sistemi di stoccaggio consentono di accogliere l'energia prodotta "in eccesso" da fonte rinnovabile e restituirla localmente in momenti di maggiore richiesta. Nel 2017 la DG MEREEN ha avviato un'analisi di scenario per individuare le possibili modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

9 maggio "Festa dell'Europa", lancio del nuovo sito web dedicato ai PON www.PONIC.gov.it



www.PONIC.gov.it
www.iniziativaPMI.gov.it



Maggio - FORUM PA 2017 - Convegno "La sfida della sostenibilità nel sistema imprese"

Giugno - Terzo Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali "Imprese e Competitività" e "Iniziativa PMI" 2014 - 2020



Settembre - Delegazione del Ministero dell'economia della Repubblica di Bulgaria Autorità di gestione del PON "Innovazione e Competitività" in visita al MiSE per lo scambio di buone pratiche nella gestione e attuazione dei Programmi Operativi Nazionali "Imprese e Competitività" e "Iniziativa PMI"

Ottobre - Agrilevante, Bari Esposizione Internazionale delle Macchine, Impianti e Tecnologie per la Filiera Agricola (Piano Export Sud 2)



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
PROGETTI REALIZZATI CON FONDI UE



Dicembre - E-book "Progetti realizzati con Fondi UE" - raccolta di progetti finanziati dal PON R&C 2007-2013 che testimoniano l'impatto positivo della politica di coesione nelle Regioni del Mezzogiorno



PON INIZIATIVA PMI

PON INIZIATIVA
PMI
2014-2020

Riaccendiamo lo sviluppo

e risorse nazionali, fa parte di un'iniziativa più ampia della Commissione europea e del Gruppo Banca europea per gli investimenti (gruppo BEI) che comporta un cambiamento innovativo nell'uso dei fondi della politica di coesione, combinando questi ultimi con il bilancio centrale dell'UE e i fondi del gruppo BEI.

La scelta di prevedere un intervento finalizzato a contrastare la situazione di restrizione delle condizioni di accesso al mercato del credito nelle Regioni del Mezzogiorno, è frutto della consapevolezza che, il peggioramento delle condizioni creditizie realizzatosi negli ultimi anni, in concomitanza con il lungo periodo di crisi, ha assunto tratti particolarmente gravi per le imprese operanti in contesti territoriali e istituzionali più fragili.

I fondi dell'Italia, insieme a quelli del bilancio centrale dell'UE (risorse del programma COSME) e ai fondi del gruppo BEI assegnati a questa iniziativa, sono utilizzati per cartolarizzare i portafogli di prestiti di PMI e *small-cap* esistenti, di intermediari finanziari selezionati, che concedono nuovi prestiti commerciali alle PMI del Mezzogiorno d'Italia.

L'attuazione del Programma è partita con l'apertura dei termini dell' "Invito a manifestare interesse per la selezione degli intermediari finanziari" che si è chiuso il 30 settembre. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che è parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti, ha ricevuto 6 manifestazioni di interesse da parte di intermediari finanziari interessati.

Il FEI ha in seguito firmato cinque operazioni di cartolarizzazione con: la Banca di Credito Popolare, la Banca Popolare di Bari, il Banco di Napoli, UniCredit e Unione di Banche Italiane.

Le operazioni di cartolarizzazione del FEI forniscono garanzie per oltre 2,9 miliardi di euro di portafogli di prestiti esistenti a piccole e medie imprese che consentono alle cinque banche di fornire 1,3 miliardi di nuovi prestiti alle PMI nel Mezzogiorno.

Grazie a questo intervento si mira a migliorare l'accesso ai finanziamenti per oltre 6.300 PMI italiane nel Sud Italia, comprese le microimprese e le *startup*, garantendo finanziamenti a tassi di interesse più bassi.

Il "Miglioramento dell'accesso al credito delle PMI" è l'obiettivo a cui punta il Programma Operativo Nazionale Dedicato "Iniziativa PMI 2014-2020".

Il Programma lanciato nell'ottobre 2016 e finanziato con 202,5 milioni di euro da fondi strutturali e di investimento europei

Nel 2017, utilizzando circa 133 milioni di euro di risorse del PON Iniziativa PMI, il FEI ha cartolarizzato prestiti esistenti a piccole e medie imprese per oltre 2,9 miliardi di euro





ALTRE ATTIVITÀ

Il 9 maggio è stato lanciato il nuovo sito web dedicato ai PON MiSE www.PONIC.gov.it e www.iniziativaPMI.gov.it, la data scelta coincide con una delle ricorrenze più importanti della storia europea la "Festa dell'Europa", questo proprio per testimoniare l'impegno auspicato da uno dei padri fondatori dell'Unione Europea Robert Shuman che nel 1950 diceva: "L'Europa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto".

Con riferimento agli obblighi di informazione e pubblicità sul sostegno fornito dai fondi UE, per i beneficiari del PON IC, è stato sviluppato un applicativo informatico disponibile sul sito che consente la realizzazione della targa/cartellone pubblicitario. I beneficiari, inserendo i dati relativi al proprio progetto, possono ottenere il template personalizzato da stampare ed esporre.

Il 23 maggio, in occasione di FORUM PA 2017, l'Autorità di gestione del PON IC ha organizzato il Convegno "La sfida della sostenibilità nel sistema imprese".

Nell'ambito delle attività realizzate per celebrare i 60 anni dalla firma dei Trattati di Roma, la DGIAI ha collaborato con l'Agenzia per la Coesione Territoriale alla campagna di comunicazione "60 progetti per 60 anni", che ha promosso, attraverso un video ed una pubblicazione, i migliori progetti finanziati con i fondi dell'UE.

Il 19 giugno si è riunito il terzo Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali Imprese e Competitività 2014-2020 e Iniziativa PMI 2014-2020, l'appuntamento annuale per valutare l'attuazione dei Programmi, verificarne lo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi fissati e offrire un'occasione di confronto allargato a tutti i soggetti coinvolti nella gestione e nell'attuazione e al partenariato di riferimento. A seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Rapporto annuale sullo stato di attuazione 2016 è stata pubblicata sul sito dei Programmi una "Sintesi per il cittadino".

Dall'11 al 14 settembre l'Autorità di gestione del PON IC ha ospitato una Delegazione del Ministero dell'economia della Repubblica di Bulgaria - Autorità di gestione del PON "Innovazione e Competitività". La settimana di incontri ha reso possibile un proficuo scambio di informazioni e di esperienze circa le modalità operative nell'attuazione dei rispettivi Programmi.

Il 21 dicembre sul sito www.PONIC.gov.it è stato pubblicato l'e-book "Progetti realizzati con Fondi UE" una raccolta di testimonianze di aziende del Mezzogiorno che, attraverso l'accesso ai fondi PON, sono riuscite a realizzare i loro progetti. Questa pubblicazione vuole rappresentare un ulteriore strumento per incoraggiare altri imprenditori ad investire, attraverso i fondi UE, nella crescita e nello sviluppo delle proprie aziende.



Grande attenzione è stata riservata nel corso dell'anno al tema della "Valutazione" quale strumento per orientare le scelte strategiche e migliorare la qualità di progettazione ed esecuzione degli interventi. Le prime attività di valutazione hanno riguardato l'analisi dei progetti a favore della Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI) finanziati nel periodo di programmazione 2007-2013 con il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività e l'analisi dei progetti di potenziamento e adeguamento della rete elettrica di distribuzione e di trasmissione, finanziati nell'ambito del Programma Operativo Interregionale Energia 2007-2013. Il 14 dicembre si è tenuto l'incontro annuale con il partenariato sulle attività di Valutazione del PON IC, nel corso della riunione è stato presentato lo stato di avanzamento delle attività e condivisi indirizzi e suggerimenti utili alla prosecuzione dei lavori.

Al fine di garantire trasparenza nella gestione dei Programmi è stato pubblicato, nella sezione *open data* del sito www.PONIC.gov.it, l'elenco dei progetti ai quali è stato concesso un finanziamento. Tra le informazioni diffuse: i soggetti beneficiari degli interventi finanziati, la descrizione dei progetti, la loro localizzazione, l'importo del finanziamento pubblico, etc.

Attività di Comunicazione

In adempimento agli obblighi di informazione e pubblicità si sono realizzate nel 2017 diverse attività di comunicazione con l'obiettivo prioritario di promuovere, a favore di un'ampia gamma di destinatari, un'informazione costante e trasparente sui contenuti, le finalità e i risultati conseguiti dagli strumenti attivati nell'arco dell'anno e di evidenziare al tempo stesso il ruolo svolto dall'Unione europea per la loro realizzazione.



Tutte le novità e gli approfondimenti sono disponibili sul sito web

www.PONIC.gov.it

www.iniziativaPMI.gov.it

La pubblicazione è stata realizzata dalla Direzione Generale Incentivi alle Imprese, Divisione IV - Ministero dello Sviluppo Economico - diretta da Giuseppe Bronzino. La redazione è stata coordinata da Maria Lustrì, responsabile dell'informazione e della comunicazione del PON IC.

Ha contribuito alla stesura il gruppo di lavoro di Invitalia
Giuseppe Rizzi, Natalia Iadarola, Gloria Nano, Vittoria Polvere.



COHESION30

PROGRAMMA
RAFFORZAMENTO

RISORSE POLITICHE
AREE ENERGIA

SOSTENIBILITÀ
BANDO PROGETTI
IN AMBITO

COMPETITIVITÀ